

LA NOVITÀ Il ritiro estivo sulle montagne torinesi: tra poche settimane arriverà l'ufficialità

Juve a Bardonecchia o Sestriere

Regione sponsor dei bianconeri

→ Entro poche settimane, un mese al massimo, sarà ufficiale la scelta della Juventus di tenere il proprio ritiro estivo in Piemonte. Con sede a Bardonecchia o al Sestriere, destinazioni che da quel che trapela paiono in pole position, e comunque sulle montagne torinesi. La decisione è il frutto del lungo lavoro della Regione, in particolare dell'assessore a Turismo e Sport Alberto Cirio, che sta studiando insieme alla dirigenza bianconera una formula per dare via ad una vera partnership. E che porterà la squadra a lasciare Pinzolo, in Trentino, che da tre anni ospita la società in estate. Le risorse che piazza Castello mette in campo (si era detto, anche con il coinvolgimento di enti come Unioncamere) si aggirano nell'ordine di 2 milioni di euro. Soldi che andranno nelle casse juventine passando per lo più attraverso quelle dell'Atl e dei comuni coinvolti nell'operazione e serviranno a finanziare tutte le attività collaterali al ritiro - in realtà si tratta di due sessioni separate, come accaduto negli ultimi anni. Ma c'è di più. Le trattative porteranno la Giunta e la Juventus a stipulare un protocollo d'intesa dove compariranno nero su bianco tutta una serie di azioni con-

cordate insieme. Per prima cosa, la Regione potrebbe figurare come sponsor della società (non il principale, comunque), acquistando spazi pubblicitari all'interno del nuovo stadio. In ballo ci sono altre possibilità, a partire dall'elaborazione di una strategia di co-marketing, una promozione comune che l'assessorato al Turismo sperimenta già da anni con compagnie aeree come Alitalia e Ryanair o con i tour operator internazionali.

Legato al discorso c'è lo studio delle ricadute economiche che piazza Castello ha fatto fare nei mesi passati e che rispecchia i dati forniti dall'Osservatorio provinciale del Trentino per il Turismo già lo scorso autunno: un'analisi da cui emerge come il ritiro juventino

porterebbe in dote ogni anno circa 4 milioni e 300mila per i comuni coinvolti nel progetto, gli albergatori, i ristoratori e i commercianti della zona. La media a Pinzolo è di 25mila biglietti staccati e 37mila presenze in un anno, ribaltate su strutture ricettive (1,1 milioni di euro), bar e ristoranti (1,5 milioni). Cifre che hanno rafforzato l'interesse della Regione per l'accordo, già intenzionata a riportare a casa la Vecchia Signora.

Andrea Gatta

→ Il ritiro juventino porterebbe in dote ogni anno circa 4 milioni e 300mila per i comuni coinvolti